



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Direzione  
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale.

Settore  
Pianificazione e controlli in materia di cave

*Il Dirigente*

**Al Settore Pianificazione del territorio**

arch. Marco Carletti  
arch. Fabrizio Tonini

**OGGETTO: Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Empoli, Cerreto Guidi, Vinci, Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino – “Avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” ai sensi delle L.R. 10/2010 e 65/2014. – Contributo tecnico**

In risposta alla richiesta di contributo relativo all'Avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale intercomunale dei Comuni di Empoli, Cerreto Guidi, Vinci, Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, pervenuta con prot. AOOGR/570842 del 17/12/2018, si rileva quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 57, comma 2 della legge regionale n. 35/2015, fino all'entrata in vigore del nuovo Piano Regionale Cave (PRC), rimangono in vigore il Piano Regionale PRAER approvato con DCR n. 27/2007, il Piano Provinciale PAERP di cui alla l.r. 78/98, ed il PRAE di cui alla l.r. 36/80 approvato con DCR n. 200 del 1995 e ss.mm.ii, per le province che non hanno approvato il PAERP.

La Provincia di Firenze non ha approvato il proprio PAERP.

I Comuni ai sensi dell'art. 16 della DCRT 200 del 7 marzo 1995 erano tenuti ad adottare varianti di adeguamento al PRAE, relativamente alle localizzazioni indicate nella Carta delle cave e dei bacini estrattivi, con specifico riferimento a nuove cave, ampliamento di cave esistenti, o nuovi bacini estrattivi, di materiali del settore I, mentre per quanto riguarda il settore II, non essendo mai stato approvato il Piano di Settore Integrativo per le pietre ornamentali di cui all'art. 8 della DCRT 200/1995, l'autorizzazione delle nuove attività estrattive, e l'ampliamento di quelle esistenti, era subordinata all'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici a condizione che la nuova localizzazione dell'area a destinazione estrattiva fosse all'interno delle aree di cui alla carta delle risorse del PRAE. Per gli approfondimenti progettuali delle varianti in applicazione del PRAE si rimanda a quanto previsto dalle Istruzioni Tecniche di cui alla D.G.R. 24 luglio 1995, n. 3886.

Nel territorio in esame si evidenzia che gli strumenti della pianificazione di settore regionale individuano le seguenti aree di risorsa e/o giacimento:



**Comune di Empoli**

codice	PRAE		
	Risorsa	Giacimento	Cave/Bacini
214 – B - 4 (Pag)	Si	Si	Si
214 – A – 4 (Pag)	Si	Si	Si
214 – C – 4 (Pag)	Si	Si	Si

codice	PRAER		
	Risorsa	Giacimento	
214 II 4	Si	Si	
214 I 4	Si	Si	
214 III 4	Si	Si	

**Comune di Montelupo Fiorentino**

codice	PRAE		
	Risorsa	Giacimento	Cave/Bacini
228 – B – 3 (Pcg)	Si	Si	Si
228 – A – 3 (Pcg)	Si	Si	Si



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Direzione  
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale.

Settore  
Pianificazione e controlli in materia di cave

*Il Dirigente*

codice	PRAER		
	Risorsa	Giacimento	
228 I 3	Si	Si	

Con riferimento alle aree di reperimento di materiali ornamentali storici, come riportato nell'elaborato 2, Prescrizioni e criteri per l'attuazione del PRAER, parte II, punto 3 del piano regionale PRAER, tali materiali rappresentano una risorsa da tutelare, sia per la loro valenza territoriale, ambientale, paesaggistica, sia per il reperimento dei materiali unici indispensabili per il restauro di monumenti e di opere pubbliche o per interventi prescritti dalle competenti soprintendenze; pertanto, i Comuni nel piano operativo, nel rispetto di quanto riportato nel citato punto 3, individueranno le eventuali cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici, al fine di sottoporle ad adeguata disciplina di tutela ed uso.

Si ricorda infine il nuovo Piano Regionale Cave di cui alla l.r. 35/2015 è in corso di formazione, che con DGR n. 811 del 1 agosto 2016, è stato approvato il documento di avvio del procedimento in cui sono indicati metodologie e contenuti del piano in formazione e che con Decisione n. 8 del 24.09.2018, la Giunta Regionale ha deciso di sottoporre a concertazione, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 1/2015, la proposta di Piano. Tutta la documentazione riferibile al Piano Regionale Cave è consultabile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/proposta-di-piano-cave-per-la-concertazione>

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'architetto. Tullio Ceccherini (indirizzo mail [tullio.ceccherini@regione.toscana.it](mailto:tullio.ceccherini@regione.toscana.it) , tel. 055.4382704) e/o l' Architetto Alessandro Rafanelli ( indirizzo mail [alessandro.rafanelli@regionetoscana.it](mailto:alessandro.rafanelli@regionetoscana.it), tel 0554384397).

Il dirigente ad interim  
Ing. Enrico Becattini

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze  
tel. 055.438.3860  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il documento è stato firmato da BECATTINI ENRICO

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 23/01/2019

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).